

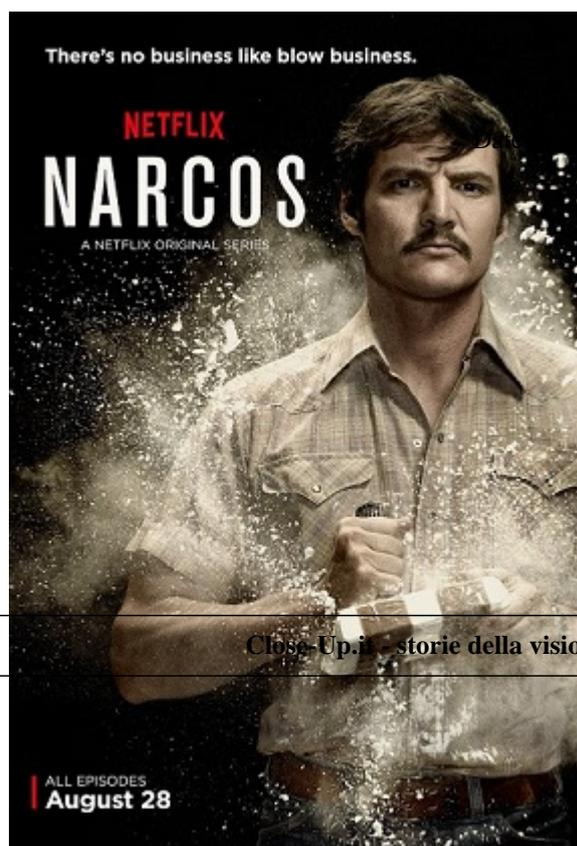


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/narcos-stagione-3-teste-di-serie>

Narcos (Stagione 3) - Teste di Serie

- RECENSIONI - TELEVISIONE -



ise en ligne : mercoledì 13 settembre 2017

Close-Up.it - storie della visione

"Non abbiamo mai avuto speranze...!"

► Javier Peña

Pablo é morto, lunga vita al Cartello. La terza stagione di *Narcos*, ideata da **Chris Brancato**, **Carlo Bernard** e **Doug Miro** giunge al giro di boa, dopo aver esaurito con accuratezza la quasi shakespeariana parabola del piú famoso narcotrafficante di tutti i tempi (Pablo Escobar/**Wagner Moura**). Ora é tempo di guardare oltre, di marcare il senso che sta alla base della creazione della serie stessa: *Narcos* non ha mai preteso di voler raccontare la sola storia di Escobar, ma di conquistarsi uno spazio tra le preferenze degli spettatori come manifesto esplicativo della cultura sanguinosa e quasi inarrestabile dei narcotrafficanti latinoamericani e di tutte le implicazioni politco-sociali che questa ha comportato.

Tolto di mezzo il 'caso Escobar', l'agente Javier Peña (un incisivo **Pedro Pascal**, nel pieno della sua maturitá artistica) non puó piú contare sul suo ormai ex collega Steve Murphy (**Boyd Holbrook**) per consegnare alla giustizia i padrini dell'esteso e potente Cartello di Calí, ossia i fratelli Gilberto e Miguel Rodriguez (**Damián Alcázar** e **Francisco Denis**), Pacho Herrera (**Alberto Ammann**) e Chepe Santacruz (**Pépé Rapazote**). A dargli man forte ci sono due agenti della DEA in odore di carriera, ovvero Chris Feistl (**Michael Sthal-David**) e Daniel Van Ness (**Matt Whelan**).

La potenza narrativa di *Narcos*, in grado di coinvolgere e spingere inverosimilmente verso la catarsi tantissimi spettatori, si reggeva sulla già citata figura tragica e, a modo suo, romantica di Pablo Escobar, leader del narcotraffico, dipinto come una sorta di eroe per i piú poveri, un vero e proprio benefattore (almeno all'apparenza). Ora che il 'patron' non c'è piú e l'attenzione si é spostata sul Cartello di Calí, appare evidente come quella certa empatia prodotta nelle prime due stagioni rappresenti un picco impossibile da eguagliare. Tuttavia, *Narcos* si avvale di un solido soggetto e puó districarsi in un'ambientazione cosí variegata e popolata da anime tormentate da riuscire a proporre una terza stagione di elevata qualità contenutistica: il punto di forza di questa nuova stagione sta proprio nell'azzeccato cambio di prospettiva, attraverso il quale vengono parzialmente ricostruite le indagini della DEA. Jorge Salcedo (**Matias Varela**) é il capo della sicurezza dei fratelli Rodriguez, un uomo ingegnoso e arguto che vuole tirarsi fuori dai giochi per poter avviare una sua impresa, ma osteggiato dagli stessi capifamiglia, costretto a rimanere un loro subordinato. Salcedo é un uomo leale, follemente innamorato di sua moglie e delle sue bambine ed é consapevole che, se non dovesse staccarsi dai suoi capi, metterebbe a repentaglio l'incolumitá dei suoi affetti. Per questo motivo finirá presto a collaborare con la DEA e la squadra di Peña.

A Brancato, Bernard e Miro va riconosciuto il merito di esser riusciti a scacciare via dalla serie il fantasma di Escobar, tenendo ben saldo (anche se non ai precedenti livelli) quel tenore di drammaticitá e fatalitá nelle mani del coraggioso Salcedo, una specie di antieroe costretto dalla gravitá degli eventi, a cui va affibbiato il ruolo di protagonista: se Peña e la DEA sono come guerrieri solitari donchisotteschi, incapaci di portare a termine il loro lavoro come dovrebbero (e potrebbero) per colpa dei profondi legami malavitosi tra i leader del Cartello e le piú alte cariche del governo colombiano, Salcedo é l'antidoto necessario per curare l'avvelenamento del suo Paese, personaggio inizialmente sí ambiguo, ma risoluto nel voler cambiare direzione al proprio futuro.

Non rinunciando a una pedissequa ricostruzione storica degli eventi, coadiuvati dalle classiche clip di repertorio, Brancato, Bernard e Miro confezionano dieci nuovi episodi al cardiopalma, velati da una tristezza e un'inquietudine quasi palpabili, dimostrando che proprio dove si temeva che la serie potesse accusare un sensibile contraccolpo, sono riusciti a escogitare un escamotage per confermarla come uno dei migliori prodotti di genere degli ultimi anni. E ora, via, verso la quarta e (probabilmente) ultima stagione. Verso il Messico...

Post-scriptum :

Narcos (Stagione 3) - Teste di Serie

(*Narcos*); **genere**: drammatico, thriller, storico; **sceneggiatura**: Chris Brancato, Carlo Bernard, Doug Miro; **stagioni**: 3 (rinnovata); **episodi terza stagione**: 10; **interpreti**: Pedro Pascal, Matias Varela, Damián Alcázar, Francisco Denis, Alberto Ammann, Pêpê Rapazote, Michael Stalh-David, Matt Whelan, Javier Cámara, Kerry Bishé, Arturo Castro, Mauricio Cujar; **produzione**: Gaumont Television; **network**: Netflix (U.S.A., 1 settembre 2017), Netflix (Italia, 1 settembre 2017); **origine**: U.S.A., 2017; **durata**: 60' per episodio; **episodio cult terza stagione**: 3x09 - Todos los hombres del presidente (3x09 - Tutti gli uomini del presidente)